



MUNICIPIO DI MESSINA

AREA TECNICA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E SANITA'
VIA ARGENTIERI 14

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE AFFERENTE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA NEI CONDOMINI.

DESTINATARI: AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO CHE OPERANO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.

**MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P.A. COME RAPPRESENTATA
IL SINDACO**

VISTO l'art. 181 del D.Lgs. 152/2006, sostituito dall'art. 7 del D.Lgs. 205/2010 e ss.mm.ii. ove è stabilito che... "sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti..." "... nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità privilegiando la raccolta differenziata...";

VISTO l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione di rifiuti urbani ed assimilati, con particolare riferimento alle misure per assicurare alla tutela igienico-sanitaria nella gestione dei rifiuti ed alle modalità di conferimento degli stessi e della raccolta differenziata;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n° 261/2016 relativa al passaggio della raccolta dei rifiuti porta a porta per le utenze domestiche ricadenti nella prima e sesta Circoscrizione Comunale che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);

VISTA l'Ordinanza Sindacale n° 232/18, "Nuovi orari e modalità di conferimento rifiuti solidi urbani. Disposizioni di servizio nei confronti del soggetto gestore", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all. 2);

ATTESO che tale sistema di raccolta, a breve, sarà esteso ed adottato per tutta la rimanente parte del territorio comunale;

CONSIDERATO che il Comune di Messina deve raggiungere la percentuale del 65% di raccolta differenziata entro il mese di Luglio 2019;

CONSIDERATO, altresì, che a far data dal 1° Giugno 2019 i cassonetti RSU saranno ritirati e dismessi su tutto il territorio Comunale e sostituiti con i nuovi contenitori per la raccolta differenziata;

RITENUTO pertanto, di dovere, ai fini di una corretta impostazione, impartire ulteriori direttive in capo agli amministratori di condominio che operano su tutto il territorio comunale ed al soggetto gestore MessinaServizi Bene Comune s.p.a., al fine di poter concretamente provvedere alla raccolta dei rifiuti in conformità agli obiettivi precedentemente esposti;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 85 del 08/04/2019, alla quale, la presente è da ritenersi integrativa;

VISTI:

- l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 152/2006;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani;
- il Piano Comunale della raccolta differenziata;
- il Regolamento Comunale della raccolta differenziata;

ORDINA

A tutti gli Amministratori di Condominio che operano su tutto il territorio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, è fatto obbligo di attenersi alle seguenti disposizioni:

1) Alla MessinaServizi Bene Comune di consegnare i contenitori della raccolta differenziata per le utenze domestiche secondo il cronoprogramma già concordato con la società per il servizio di R.D., dandone preavviso agli Amministratori di Condominio.

2) Agli Amministratori di Condominio di ricevere per conto e nell'interesse del Condominio di cui hanno la legale rappresentanza, i contenitori corrispondenti al numero di utenze attive residenti nel Condominio Amministrato, fornendo apposito elenco delle utenze di cui riceve la consegna dei relativi contenitori.

3) I contenitori forniti dal Gestore del Servizio (MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P.A.) sono concessi in comodato d'uso e sono di uso esclusivo dell'utenza condominiale corrispondente, che dovrà farne uso esclusivamente privato, esponendoli, secondo il calendario di raccolta, esclusivamente in aree condominiali comuni precedentemente concordate col Gestore del Servizio. E' compito del condominio il mantenimento dell'integrità e della pulizia dei contenitori forniti in comodato d'uso.

4) Nelle aree concordate, deve essere garantito libero accesso agli operatori di raccolta senza che questi debbano avere le chiavi di accesso. Sarà cura del condominio organizzare le modalità di accesso per consentire all'operatore della raccolta, negli orari previsti dal calendario, di svuotare i contenitori del rifiuto del giorno.

5) Le utenze domestiche condominiali, così come tutte le tipologie d'utenza, sono obbligate a conferire i rifiuti esclusivamente secondo le modalità organizzative previste e secondo il calendario dei conferimenti disposto con Ordinanza Sindacale N° 261 del 25/08/2016;

6) Nessuna utenza condominiale, servita da modalità porta a porta, può rifiutarsi di ricevere e gestire in comodato d'uso, con le modalità sopra descritte, i contenitori necessari per l'esposizione quotidiana dei rifiuti separati per tipologia come da calendario;

7) I rifiuti dovranno essere correttamente conferiti ed in mancanza dei requisiti richiesti non saranno raccolti dal Gestore e sugli stessi sarà applicato un avviso di non conformità;

8) All'utenza condominiale cui è stato contestato l'errato conferimento (nella persona dell'Amministratore del Condominio o del legale rappresentante), spetterà, in ogni caso, il compito di provvedere al ritiro dei rifiuti stessi, procedendo ad una corretta differenziazione prima di smaltirli nuovamente secondo le modalità previste dal calendario.

Nel caso in cui non si fosse provveduto alla differenziazione del rifiuto non conforme ed al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di 24 ore, l'utenza condominiale (nella persona dell'Amministratore del Condominio o del legale rappresentante), a cui è stata contestata l'irregolarità, verrà segnalata agli uffici competenti per le contestazione della violazione delle disposizioni vigenti in materia e l'applicazione delle sanzioni di legge;

9) Gli Amministratori di Condominio sono tenuti a comunicare al Comune di Messina – Dipartimento Entrate Tributarie – i dati dell'anagrafe condominiale e tutte le variazioni che nel tempo dovessero verificarsi curandone l'annotazione nel *Registro dell'Anagrafe Condominiale*, ciò ai fini del censimento dell'utenza ed anche per la verifica dell'esatta corrispondenza tra i contenitori concessi in comodato d'uso dal Comune ed il numero e tipologie di utenze presenti nel Condominio (a qualsiasi titolo e ragione).

10) E' fatto obbligo agli Amministratori di apporre, anche ai sensi dell'art.1129 comma 5 del Codice Civile, in area condominiale comodamente visibile anche dall'esterno, una targa recante l'indicazione del nome e cognome dell'amministratore del condominio, l'indirizzo della sede o ufficio dove vengono svolte le attività di amministratore e dei numeri di telefono e fax di riferimento, curando di inserire anche un recapito telefonico di pronta reperibilità dell'amministratore del condominio per i casi urgenza.

AVVERTE

All'uso dei contenitori condominiali si applicano, inoltre, per le parti attinenti la responsabilità in solido tra i condomini destinatari dei beni concessi in comodato d'uso gratuito, le disposizioni previste dal codice civile dall'art. 1100 all'art. 1139, nonché dall'art. 6 della L. 689/81 e ss.mm.ii..

OBBLIGA

la **MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.p.A.** di:

- Dare la massima divulgazione possibile alla presente ordinanza, mediante l'affissione di avvisi sui mezzi preposti alla raccolta, sui cassonetti, su ogni altro dispositivo impiegato per lo svolgimento del servizio e presso tutte le aree ecologiche della città;
- Dare pubblicità alla presente ordinanza mediante idonea e mirata campagna pubblicitaria sui quotidiani locali e sui media;
- segnalare al Dipartimento Ambiente e Sanità e al Corpo di Polizia Municipale le generalità di tutti i soggetti che, in tutto od in parte, si oppongano alla collocazione dei contenitori che sostituiranno quelli attualmente destinati alla raccolta indifferenziata, ai fini della applicazione delle misure sanzionatorie previste in base alle leggi e regolamenti comunali attualmente vigenti.

INCARICA

il Corpo di Polizia Municipale di Messina ed il Corpo di Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Messina,



unitamente a tutte le altre Forze dell'Ordine, del controllo sul rispetto della presente ordinanza, nonché di fornire il necessario supporto alla MessinaServizi Bene Comune S.p.A., nell'attuazione di quanto previsto nella presente ordinanza.

AVVERTE

che, agli eventuali trasgressori della presente ordinanza, sempre che il fatto non costituisca reato, saranno applicate le sanzioni amministrative, che saranno comminate dal Corpo di Polizia Municipale e dal Corpo della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Messina, così come previsto dalla normativa vigente e dal protocollo d'intesa stipulato con la stessa Città Metropolitana.

DISPONE

la pubblicazione del presente provvedimento sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Messina, nella sezione Amministrazione trasparente, nonché all'Albo Pretorio online, al fine di darne la massima diffusione

DISPONE

che il presente provvedimento venga inviato a:

- all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti;
- alla Società di Regolamentazione dei rifiuti SRR Messina area Metropolitana;
- alla Messinaservizi Bene Comune S.p.A.;
- al Comando di Polizia Municipale di Messina;
- al Comando della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Messina;
- All'ASP Messina.

AVVISA

Avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso presso il TARs sez. di Catania nel termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Il Dirigente

Dott. Romolo Dell'Acqua



Il Sindaco

L'Assessore all'Ambiente e ai Rifiuti

Avv. Dafne Musolino

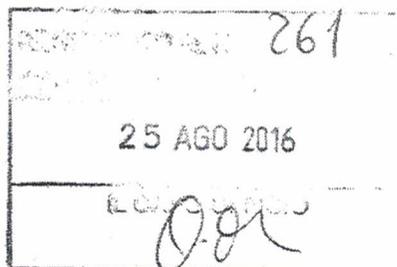
On. Dott. Cateno De Luca



ALL. 1



MUNICIPIO DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E SANITA'



ORDINANZA SINDACALE N.

del

IL SINDACO

Premesso

- che i rifiuti costituiscono una continua emergenza sia a causa della quantità giornaliera prodotta, in continuo aumento, sia per la crisi che riguarda gli impianti finali di conferimento, con il conseguente aumento dei costi;
- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente, alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclo ed al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle discariche;
- che il Decreto Legislativo n° 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- che, in attuazione dell'art. 5 c. 2-ter della L.R. 9/2010, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/C del 29 giugno 2016 il Comune di Messina ha preso atto ed approvato il Piano di Intervento oltre al Piano Finanziario della Gestione Integrata dei Rifiuti per il periodo 2016-2024 ;
- che per prevenire l'emergenza sanitaria o di igiene pubblica, questa Autorità, non ravvisandosi ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative nelle more della conclusione di tutte le attività propedeutiche alla attivazione del servizio in "house providing", ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con Ordinanza n. 207 del 30 giugno 2016 ha ulteriormente affidato alla Messinambiente S.p.A. in liquidazione per un periodo di giorni 184 decorrenti dall' 1 luglio 2016, o comunque, fino al venir meno dei presupposti della stessa Ordinanza, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, da espletarsi secondo l'organizzazione e la consistenza approvata con Deliberazione di G.M. n. 314 del 28 aprile 2016 ed in coerenza al servizio ed ai costi di cui al Piano d'Intervento approvato dalla Regione e dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 39/C del 29 giugno 2016;
- Che a seguito della emanazione dell'Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana il comune di Messina ha approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 40/c del 6 luglio 2016 e n. 41/c del 7 luglio 2016 rispettivamente il Piano comunale della raccolta differenziata ed il Regolamento comunale della raccolta differenziata;
- Che a seguito della emanazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 7 giugno 2016, la Presidenza della Regione ha emesso la disposizione attuativa n. 26 dell'11 luglio 2016 avente ad oggetto il "Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale", nella quale, tra l'altro,



all'art. 4 così si dispone: comma 2 "Dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento è fatto assoluto divieto del conferimento in discarica di sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con espresso divieto di smaltire nelle discariche site nel territorio della Regione Siciliana"; comma 3: "I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana sono diffidati dall'immediata ed urgente applicazione di quanto previsto dall'art. 3, commi 8 e 9 della Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016"; comma 4: "I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana, per il tramite dei propri Uffici tecnici comunali, sono diffidati ad emanare provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, che dispongano l'immediato avvio di azioni necessarie per definire un "Piano di emergenza della raccolta differenziata", che contenga, in particolare, l'immediato avvio della raccolta differenziata della frazione "secca" riciclabile del rifiuto urbano (Carte e cartone, imballaggi in plastica, vetro e alluminio), che dovrà svolgersi secondo i tempi e le modalità stabilita dal singolo Comune, con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione secca da differenziata. Al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci, per il tramite dei propri Uffici tecnici comunali, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate, o da autorizzare anche in via contingibile ed urgente, dotate delle attrezzature necessarie previste dalla normativa vigente di settore per il deposito temporaneo della frazione "secca" da differenziata"; comma 5: "I Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana sono diffidati a procedere con ordinanze contingibili ed urgenti a disporre il divieto di conferimento alle attività commerciali (...omissis...) che dovranno procedere alla organizzazione del servizio di raccolta differenziata anche autonomamente con soggetti autorizzati e il relativo costo è posto a deconto della eventuale TARI dovuta";

- Che con note prot. 3169 del 12 luglio 2016 e prot. 3527 del 2 agosto 2016 l'ASP di Messina ha fatto rilevare che la riscontrata prolungata permanenza nelle aree pubbliche di accumulo di rifiuti rilevata nel corso di sopralluoghi condotti dalla stessa, avrebbe potuto configurare una situazione di "allerta sanitario";
- Che al fine della adozione del Piano di emergenza della raccolta differenziata che si rende necessario, alla luce delle criticità nella raccolta dei rifiuti, che si sono manifestate nei mesi di giugno e luglio 2016 ed in ottemperanza alle Disposizioni attuative emanate dal Presidente della Regione Siciliana, si è tenuto apposito tavolo tecnico in data 16 agosto 2016 presso il Dipartimento Ambiente e Sanità di questo Comune, nel corso del quale, pur rilevandosi, a valle della adozione della Disposizione attuativa n. 44 del 3 agosto 2016 dello stesso Presidente, un sostanziale riallineamento delle quantità di rifiuto indifferenziato conferibile con le quantità giornaliere effettivamente prodotte nel territorio comunale con il conseguente superamento della fase "critica" dell'emergenza, la Società partecipata Gestore del servizio di raccolta, la Gestione Commissariale dell'ATO, il Dipartimento comunale competente e l'Assessore al ramo hanno ritenuto urgente ai fini della riduzione significativa della quota di rifiuto indifferenziato adottare un provvedimento contingibile ed urgente che preveda l'estensione del "porta a porta" obbligatorio anche per le utenze commerciali;
- Che nel corso del succitato tavolo tecnico i convenuti hanno, coerentemente alle disposizioni attuative emanate dal Presidente della Regione, nel luglio scorso, ritenuta non più rinviabile l'attivazione dell'impianto di valorizzazione del rifiuto secco della frazione differenziata, realizzato dall'ATO ME3 in C.da Pace ed ancora non avviato all'esercizio;
- Che al fine di evitare la raccolta dei rifiuti indifferenziati anche nei giorni festivi, con quantitativi conferibili in discarica in misura ridotta rispetto al giorno feriale per la riduzione della durata di servizio della discarica ed aggravio dei costi di conferimento applicati dal Gestore della discarica stessa e dal Gestore del servizio di raccolta, come convenuto con il Dirigente del Dipartimento Ambiente e Sanità e con l'Assessore al ramo, risulta necessario vietare il conferimento dei rifiuti indifferenziati da parte di tutti gli utenti nelle giornate di sabato e nei prefestivi;
- Che, altresì, pur avendo questa Autorità, con la citata Ordinanza n.ro 207 del 30 giugno 2016, già ordinato l'affidamento alla Messinambiente del servizio di raccolta dei rifiuti conformandosi la stessa all'organizzazione ed alla consistenza approvata dall'Amministrazione con la Deliberazione G.M. n. 314 e, pertanto, l'attivazione fin dall'1/06/2016 della raccolta differenziata "porta a porta" nella Prima e Sesta Circoscrizione comunale, si rende necessario adottare ulteriore provvedimento che obblighi i residenti delle stesse Circoscrizioni al conferimento dei rifiuti differenziati secondo la

programmazione concordata con il Gestore del servizio a partire dalla di seguito definita data, della quale la cittadinanza ha già avuto contezza a seguito della campagna promozionale e divulgativa condotta dal Comune e dalla Società Messinambiente;

Rilevato

- che fatti salvi gli obblighi in capo al Sindaco impartiti dalla Regione Siciliana con i provvedimenti indicati alle premesse, obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale, oltre quello del continuo perseguimento della tutela della sanità ed igiene pubblica, è anche quello di migliorare la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e della tutela del decoro e dell'igiene ambientale, intensificando anche i servizi di vigilanza-controllo, e l'adozione di sanzioni specifiche atte a scoraggiare e reprimere ogni comportamento che danneggi, ostacoli o renda più difficoltosa la corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- che le violazioni delle norme sulla corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti determinano gravi rischi per la salute e l'igiene pubblica nonché producono grave nocimento all'immagine della città, delle condizioni di vivibilità delle zone ad alta vocazione turistico commerciale;
- che il Piano comunale della Raccolta differenziata ed il relativo Regolamento devono costituire al riguardo valido supporto e riferimento per i cittadini e per il Corpo di Polizia Municipale chiamato a prevenire e reprimere gli abusi ed i reati conseguenti alla mancata osservanza delle Leggi e dello stesso Regolamento;

Atteso

- Che in ordine al disposto dell'art. 4 comma 3 della Disposizione attuativa n. 26 dell'11 luglio 2016 del Presidente della Regione, questa Autorità ha già trasmesso alla Regione una comunicazione con la quale, a seguito alla convocazione di specifico tavolo tecnico tenutosi presso l'Assessorato all'Ambiente di questo comune giorno 13 giugno 2016, si è potuto dare contezza alla stessa delle azioni utili all'incremento della raccolta differenziata che il comune ha già messo o che metterà nell'immediato in atto, con particolare riferimento anche: alla raccolta differenziata presso i mercati all'ingrosso, ortofrutticoli e nei centri della grande distribuzione, alle misure straordinarie di raccolta degli sfalci di potatura del verde pubblico e privato, di incremento della raccolta dei rifiuti pericolosi, ingombranti, dei beni durevoli in uso domestico e dei rifiuti inerti, all'adozione di misure per favorire il riciclaggio ed il recupero da parte del sistema industriale, alla separazione del circuito di raccolta dell'umido alimentare, allo sviluppo del compostaggio domestico e alla possibilità di conferimento del verde in stazioni ecologiche;
- Che in ordine al disposto dell'art. 4 comma 4 della Disposizione attuativa n. 26 dell'11 luglio 2016 del Presidente della Regione, questa Autorità deve disporre con urgenza riguardo all'avvio della raccolta differenziata della frazione "secca" riciclabile del rifiuto urbano, con contestuale imposizione del divieto del conferimento in discarica della stessa frazione "secca" da differenziata e l'individuazione di apposite aree già autorizzate o da autorizzare dotate di attrezzature necessarie per il deposito temporaneo della predetta frazione;
- Che in ordine al disposto dell'art. 4 comma 5 della Disposizione attuativa n. 26 dell'11 luglio 2016 del Presidente della Regione, questa Autorità deve disporre con urgenza il divieto di conferimento alle attività commerciali che dovranno procedere alla organizzazione del servizio della raccolta differenziata anche autonomamente, avvalendosi di soggetti autorizzati;

Ritenuto

- necessario ed indifferibile porre in essere, anche nelle more dell'attivazione dei servizi d'ARO in "house providing", provvedimenti sul servizio di raccolta dei rifiuti che consentano di dare riscontro agli obiettivi del perseguimento della raccolta differenziata dei rifiuti medesimi secondo le ulteriori direttive impartite dalla Regione Siciliana con i provvedimenti citati alle premesse;
- opportuno, altresì, estendere pertanto tutte le disposizioni contenute in precedenti ordinanze già adottate dall'Amministrazione, anche ai residenti nei quartieri della città, che non sono stati ancora



interessati dal nuovo sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti;

Visto

- l'art. 50 del T.U. 18 agosto 2000, n°267 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs. 152/2006;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani;
- il Regolamento Comunale delle sanzioni per violazioni di regolamento o ordinanze comunali;
- il Piano comunale della raccolta differenziata;
- il Regolamento comunale della raccolta differenziata
- lo Statuto Comunale;

Ad integrazione e modifica della precedente Ordinanza del Commissario Regionale n° 300 del 02 giugno 2008, delle precedenti Ordinanze, n. 81 del 17 aprile 2015 e n. 207 del 30 giugno 2016 di questa Autorità

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del T.U. 18 agosto 2000, n°267

Art. 1 – E' fatto assoluto divieto a chiunque di conferire nei cassonetti RSU o abbandonare sul territorio comunale gli sfalci di potatura del verde pubblico e privato. Tali rifiuti e le ramaglie devono essere obbligatoriamente conferiti presso le isole ecologiche;

Art. 2 – E' fatto assoluto divieto alle attività commerciali (quali a puro titolo esemplificativo ristoranti, bar, alberghi, negozi, supermercati ecc.) a conferire i rifiuti presso i punti di raccolta (cassonetti) stradali, essendo obbligati gli stessi a procedere con immediatezza allo smaltimento in modo differenziato dei rifiuti prodotti, anche autonomamente, con soggetti autorizzati;

Art.3 – Al fine di garantire il rispetto dell'obbligo di cui al precedente art. 2 il Gestore del servizio di raccolta comunale attiverà il servizio "porta a porta" commerciale in tutto il territorio del comune a partire dal 19 settembre 2016;

Art.4 - E' fatto assoluto divieto a chiunque di conferire in discarica la frazione "secca" da raccolta differenziata;

Art. 5 – E' fatto assoluto divieto a chiunque di conferire i rifiuti indifferenziati nel giorno di sabato e nei prefestivi presso i punti di raccolta stradali o aree pubbliche nel territorio del Comune disposti dal Gestore del servizio di raccolta comunale;

Art.6 - Per quanto disposto dall'art. 4 comma 4 della Disposizione attuativa n. 26 dell'11 luglio 2016 del Presidente della Regione relativamente ad aree già autorizzate o da autorizzare dotate di attrezzature necessarie per il deposito temporaneo della predetta frazione "secca", alla Società ATO Me 3 in liquidazione, e fino a nuovo provvedimento, di attivare con immediatezza ed in ogni caso non oltre il 19 settembre 2016 l'impianto di selezione di Pace, valutando l'eventuale affidamento della relativa gestione all'affidatario del servizio di raccolta comunale, concordando comunque con lo stesso le modalità di esercizio. Il Dipartimento comunale competente provvederà alla stipulazione urgente dell'atto di affidamento del predetto servizio.

Art. 7 - a partire dal 29 agosto 2016 ed in seguito ad adeguata comunicazione da parte del Gestore del servizio sull'avvio della nuova modalità di raccolta, le utenze:

- della Prima Circoscrizione comunale, ed in particolare delle frazioni di: Altolia, Molino, Giampillieri Superiore, Giampillieri Marina, Briga Marina, Briga, Pezzolo, Ponte Schiavo, S. Stefano Briga, S. Stefano Mezzano, Santa Margherita, Galati Marina, Galati Inferiore, Mili Marina Mili S. Marco, Mili S. Pietro, Tipoldo, Lardereria Superiore, Lardereria Inferiore, Tremestieri,
- della Sesta Circoscrizione, ed in particolare delle frazioni di: Gesso, Ortoliuzzo, Rodia, Salice, Castanea, S. Saba, Massa S. Giorgio, Massa S. Nicolò, Massa S. Lucia, Massa S. Giovanni, Spartà, Acqualadroni, Casa Bianca, Timpazzi, Curcuraci, Faro Superiore, Sperone, Mortelle, Capo Pelorò, Torre Faro, Ganzirri, S. Agata, Pace,

dovranno, per l'allontanamento dei loro rifiuti in maniera differenziata, esporli fuori dalla propria abitazione/attività, in prossimità del proprio numero civico, tutti i giorni esclusi la domenica ed i giorni festivi dalle ore 22,00 della sera prima alle ore 06,00 del giorno stesso, nel rispetto del seguente calendario:

- 1) nei giorni di **Lunedì, Mercoledì, Venerdì**, deve essere effettuato il conferimento dell' **Umido** (pane vecchio, salviette di carta, scarti di cucina e avanzi di cibo, scarti di verdura e frutta, fiori recisi e piante domestiche, fondi di caffè e filtri di tè, alimenti avariati e gusci d'uovo, lettiere di animali domestici);
- 2) il giorno di **Martedì**, deve essere effettuato il conferimento della **Carta e Cartone** (Carta grafica (quaderni, libri, fogli di carta, volantini, giornali, riviste, fumetti..) ed imballaggi (scatole e contenitori di carta), contenitori in tetrapak, cartoni per latte, bevande...);
- 3) il giorno di **Giovedì**, deve essere effettuato il conferimento del rifiuto **Indifferenziato** (Gomma e polisterolo, stracci, carta carbone, oleata, plastificata, CD, videocassette, musicassette, oggetti di plastica che non siano imballaggi, lampadine e cocci di ceramica, porcellana, terracotta e foto);
- 4) il giorno di **Sabato**, deve essere effettuato il conferimento della **Plastica e Lattine** (Flaconi, bottiglie, piatti e bicchieri, grucce, sacchetti di merendine, vaschette di gelato, pellicola per alimenti, buste della spesa, tubetti barattoli, vasetti, lattine in alluminio per bibite, barattoli in alluminio o acciaio, oggetti in metallo, bombolette spray).

Gli imballaggi in vetro dovranno essere conferiti nelle apposite campane di colore verde disposte dal Gestore nei punti di prossimità all'utenza e potranno essere conferiti, fino a riempimento, a qualsiasi ora ed in qualsiasi giorno.

I rifiuti ingombranti e i beni durevoli possono essere conferiti dal lunedì al sabato, presso le isole ecologiche secondo gli orari di apertura delle stesse oppure su prenotazione per il ritiro a domicilio al numero verde 800 042 222 del Gestore del servizio di raccolta.

IL SINDACO
Prof. Renato ACCORINTI

Renato Accorinti

ALL 2



CITTÀ DI MESSINA

232
28 SET 2018
<i>[Signature]</i>

ORDINANZA SINDACALE N.

**OGGETTO: Nuovi orari e modalità di conferimento rifiuti solidi urbani.
Disposizioni di servizio nei confronti del Soggetto Gestore.**

IL SINDACO

Premesso:

che in via generale la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione, di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nel rispetto dell'Ordinamento nazionale e comunitario;

che le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti rivolte a salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente. In particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere obiettivi di raccolta differenziata finalizzata all'utilizzo, al riciclo e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle discariche;

che, in attuazione dell'art. 5 della L.R. 9/2010, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/06/2016, il Comune di Messina ha preso atto ed approvato il Piano d'Intervento A.R.O., per il periodo 2016/2024;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale, che persegue prioritariamente l'obiettivo della prevenzione e della riduzione della produzione dei rifiuti;

Visto il D.L. n. 2/2012 – convertito nella legge n. 28/2012 ed in particolare l'art. 2, recante "Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente";

Considerato:

che, l'Ordinanza Sindacale n. 261/2016, stabilisce il divieto alle attività commerciali (quali a puro titolo esemplificativo ristoranti, bar, alberghi, negozi, supermercati ...) a conferire i rifiuti presso i punti di raccolta (cassonetti stradali), essendo obbligati le stesse a procedere con immediatezza allo smaltimento in modo differenziato dei rifiuti prodotti, anche autonomamente, con soggetti autorizzati;

che, al fine di garantire il rispetto dell'obbligo di cui sopra, il Gestore del servizio di raccolta comunale avrebbe attivato il servizio "porta a porta" commerciale in tutto il territorio del Comune;

Dato atto:

che, le utenze non commerciali, dove è già attiva la Raccolta Differenziata, e tutte le utenze commerciali operanti nel territorio del Comune di Messina sono obbligati a

La linea da usare

utilizzare sacchi trasparenti di colore giallo per la plastica e il lattame, sacchi trasparenti di colore azzurro per l'indifferenziato e sacchi compostabili per l'umido;
che l'utilizzo di sacchi di plastica neri, impedendo all'operatore di verificare la tipologia del rifiuto conferito ed il rispetto della differenziazione, può comportare gravi anomalie e disfunzioni agli impianti di trattamento dei rifiuti, con declassamento della qualità delle frazioni conferite e conseguente riduzione dei corrispettivi riconosciuti all'Ente da parte dei Consorzi di Filiera;

Ritenuto, pertanto, necessario vietare l'utilizzo dei sacchi neri e/o non trasparenti anche per le utenze domestiche, che conferiscono i propri rifiuti presso le isole ecologiche, al momento non raggiunte dal servizio di raccolta differenziata;

Evidenziato, altresì, che l'Ordinanza Sindacale n. 261/2016, dispone, tra l'altro, il divieto a chiunque di conferire rifiuti indifferenziati nel giorno di sabato e nei prefestivi, presso i punti di raccolta stradali e aree pubbliche nel territorio del Comune, disposti dal Gestore del Servizio di raccolta comunale;

Ritenuto, inoltre, che al fine di contenere i costi di smaltimento applicati dal Gestore della discarica, di stabilire il divieto alla Messina Servizi Bene Comune S.p.A., di smaltire presso la discarica autorizzata i rr.ss.uu., nelle giornate di domenica, fatti salvi i casi di emergenza igienico-sanitaria, che dovranno essere preventivamente comunicati al Comune per il successivo rilascio di nulla osta;

Rilevato che - fatti salvi gli obblighi in capo al Sindaco, impartiti dalla Regione Siciliana, con Ordinanza del Presidente della Regione n.6/Rif del 10/08/2018 "Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nella more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Ordinanza n.4/Rif del 07/06/2018 - Disposizioni per l'incremento differenziata-Integrazioni. Misure urgenti e straordinarie per gli impianti di recupero e di trattamento" - obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è anche quello di intensificare anche i servizi di vigilanza e controllo, avendo già stipulato apposito Protocollo d'Intesa, con il Corpo della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Messina e il Soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, per l'adozione di sanzioni specifiche atte a scoraggiare e reprimere ogni comportamento che danneggi, ostacoli o renda più difficoltosa la corretta gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Visto:

- l'art. 50 del T.U. 18 agosto 2000, n°267 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs.152/2006;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani;
- il Piano comunale della raccolta differenziata;
- il Regolamento comunale della raccolta differenziata;
- lo Statuto Comunale.

Ad integrazione della precedente Ordinanza Sindacale n. 261 del 25/08/2016

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del Testo unico 18/08/2000, n.267

1. A decorrere dal 1° ottobre 2018, è fatto obbligo a chiunque, di depositare e conferire i rifiuti indifferenziati nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle giornate di domenica, durante la fascia oraria dalle ore 17,00 alle ore 21,00, con divieto assoluto di conferimento nei giorni di sabato e nei prefestivi;
2. A decorrere dal 1° ottobre 2018, è imposto il divieto alla MessinaServizi Bene Comune S.p.A., di conferire i rr.ss.uu. presso la discarica autorizzata, nelle giornate di domenica, fatti salvi i casi di emergenza igienico-sanitaria, che dovranno essere preventivamente comunicati al Comune per il successivo rilascio di nulla osta;
3. A decorrere dal 1° novembre 2018, a tutte le utenze, sia quelle domestiche che non domestiche, servite dal sistema di raccolta porta a porta (1° e 6° Circoscrizione), il divieto assoluto di utilizzo di sacchi neri per il conferimento dei propri rifiuti anche presso le isole ecologiche, imponendo il rispetto delle seguenti tipologie di sacchetti:
 - gialli trasparenti per la plastica e lattame
 - azzurri trasparenti per l'indifferenziato
 - compostabili per l'umido
4. per tutte le altre utenze, non servite dal sistema "porta a porta", il divieto di conferire presso le isole ecologiche qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti, in modo da impedire alla MessinaServizi Bene Comune S.p.A., che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti, la verifica del corretto conferimento.

AVVERTE

che ai trasgressori della presente Ordinanza, sempre che il fatto non costituisca reato, si applicheranno le sanzioni amministrative, che saranno comminate dal Corpo di Polizia Municipale e dal Corpo della Polizia Provinciale, come previste dalla normativa vigente e dal Protocollo d'Intesa stipulato con la Città Metropolitana di Messina.

OBBLIGA

MessinaServizi Bene Comune S.p.A.:

1. a dare la massima divulgazione possibile alle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, mediante affissione di avvisi sui mezzi preposti alla raccolta, sui cassonetti e su ogni altro dispositivo impiegato per lo svolgimento del servizio;
2. a dare pubblicità alla presente Ordinanza mediante idonea campagna pubblicitaria sui quotidiani locali e media.

INCARICA

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Messina e il Corpo della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Messina, unitamente alle altre Forze dell'Ordine, del controllo sul rispetto della presente Ordinanza.



Adesso in corso

DISPONE

la pubblicazione del presente provvedimento sulla homepage del sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, nonché all'Albo Pretorio online, al fine di darne la massima diffusione,

DISPONE ALTRESI'

che il presente atto venga notificato:

- a S.E. Prefetto di Messina
- all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- alla Società di Regolamentazione dei Rifiuti S.R.R. Messina Area Metropolitana
- alla Messina Servizi Bene Comune S.p.A.
- al Comando di Polizia Municipale
- al Comando della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Messina
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Messina
- alla Polizia Stradale
- all'Azienda Provinciale Sanitaria di Messina

AVVISA

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 giorni.

IL SINDACO

On.le dott. Cateno De Luca

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)

